



# Università degli Studi di Messina

## Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'11 aprile 2017

### III - AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

**31) Stipula dell'accordo tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC – Sicilia) e il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra (Dip-UniME).**

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 9.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente	Assente x
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente	Assente x

In assenza del Rettore presiede il Prorettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 10.04.2017 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

# Università degli Studi di Messina

**Struttura richiedente**

*Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra*

**Struttura proponente**

*Direzione Generale*

## **Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 11.04.2017**

**Oggetto:** Stipula dell' *“Accordo tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC – Sicilia) e il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche e Scienze della Terra (Dip-UniME.)*

### **Premesso che:**

- con DPRS n. 626/GAB del 14/10/2014 è stato attivato il Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato (CFDMI) della Regione Siciliana in attuazione della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004 e della Legge n. 100 del 12 luglio 2012;
- ai sensi del D.P. 14 giugno 2016, n. 12 il CFDMI è incardinato all'interno del funzionigramma del DRPC-Sicilia (Servizio S2);
- il Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato (CFDMI) della Regione Siciliana non è dotato dell'autonomia in materia di previsioni meteorologiche regionali;
- il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con nota 22/11/2016 prot. n. DPC/RIA/63813, pur assicurando la propria disponibilità allo svolgimento di attività di supporto per la Regione Sicilia (priva di un settore meteo) nelle attività di previsione meteorologica, ha nel contempo auspicato l'avvio delle iniziative volte alla creazione di un settore meteo che consenta alla Regione Siciliana di espletare autonomamente tale attività;
- la conoscenza, anche tecnico-scientifica, delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere interessate da eventi calamitosi, costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni;
- per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, il DRPC-Sicilia intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e profilo istituzionale, con cui condividere dette attività;
- a tal fine, con nota prot. n° 22451 del 21/04/2016, il DRPC-Sicilia ha avviato una ricognizione presso le Università degli Studi di Catania, Messina e Palermo per conoscere lo stato delle attività tecnico-scientifiche poste in essere da detti Istituti Universitari in materia di previsioni meteorologiche;
- con nota del 4 maggio 2016 il Dip-UniME, relazionando sullo stato dell'arte raggiunto dal Gruppo di Fisica Ambientale – settore Meteorologia e Modellistica Ambientale, coordinato dal prof. Salvatore Magazù, ordinario di Fisica Sperimentale presso il Dip-UniME, ha manifestato il proprio interesse a condurre attività di ricerca finalizzata alla predisposizione

di applicativi nei settori della Meteorologia e Modellistica Ambientale con il DRPC-Sicilia;

- l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- le Università, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989 n. 118, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

### **Considerato che**

- vi è, da parte del DRPC-Sicilia, l'esigenza indifferibile di giungere quanto prima ad una autonoma attività di previsione meteorologica propedeutica alla valutazione degli scenari di criticità meteo-idrogeologica e idraulica, nell'ambito del sistema di allertamento nazionale di cui alla DPCM 27 febbraio 2004;
- a tal fine, il DRPC-Sicilia intende avviare una fase sperimentale di ricerca finalizzata all'acquisizione del know-how indispensabile per la gestione e lo sviluppo di una catena modellistica a scala limitata di previsione meteorologica regionale con finalità di protezione civile per il DRPC-Sicilia a supporto del CFDMI della Regione Siciliana;
- vi sono i presupposti tecnico-scientifici perché il costruendo modello di previsione meteorologica si possa integrare con il modello previsionale di fenomeni idraulici e franosi, con specifico riferimento all'allertamento per finalità di protezione civile, implementato in ambiente DELFT-FEWS già in uso presso il CFDMI;
- con delibera del Consiglio di Dipartimento in data 15 marzo 2017 prot. n. 24777 del 4 aprile 2017 ha espresso la volontà di fornire la prestazione di cui sopra;
- in considerazione di ciò le parti hanno redatto una bozza di accordo avente ad oggetto l'instaurazione di un rapporto di collaborazione e partnership, nell'ambito della proprie finalità istituzionali, per la realizzazione di studi e di ricerche finalizzate allo *“Sviluppo di una catena modellistica a scala limitata di previsione meteorologica regionale con finalità di protezione civile per il Dipartimento Regionale della Protezione Civile a supporto del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato della Regione Siciliana”*;
- per lo svolgimento delle attività previste dal citato accordo le parti assumono reciproci impegni ed in particolare:
  - il Dip-UniME si impegna a configurare, ottimizzare e rendere operative le risorse di calcolo messe a disposizione dal DRPC-Sicilia allo scopo di produrre in via continuativa e senza interruzioni, una catena modellistica meteorologica a scala regionale e a micro scala, non idrostatica e ad alta risoluzione spaziale e temporale;
  - il Dip-UniME si impegna, inoltre, ad eseguire un periodo di sperimentazione allo scopo di migliorare le configurazioni iniziali del modello WRF-ARW, adattandolo alle

- specificità del territorio siciliano, nonchè ad effettuare l'intero processo di post-produzione grafica, allo scopo di rendere gli output della catena modellistica di facile lettura e interpretazione da parte del personale del DRPC-Sicilia;
- il DRPC-Sicilia si impegna a fornire le occorrenti risorse strumentali (hardware, software, locali e attrezzature varie), meglio indicate nell'Allegato A dell'Appendice Tecnica alla bozza di Convenzione e le risorse umane per lo svolgimento dell'attività di ricerca, nonchè a fornire tutti i dati indispensabili per l'implementazione e l'integrazione del costruendo modello di previsione meteorologica con il modello previsionale di fenomeni idraulici e franosi, con specifico riferimento all'allertamento per finalità di protezione civile, implementato in ambiente DELFT-FEWS, già in uso presso il CFDMI;
  - per l'esecuzione dei rispettivi impegni l'accordo prevede che, presso il Dip-UniME, verrà allestito un laboratorio, finalizzato allo sviluppo dei prodotti previsti nel presente accordo, nel quale verranno allocate le strumentazioni messe a disposizione dal DRPC-Sicilia; al termine della Convenzione le strumentazioni hardware e software acquistate dal DRPC-Sicilia e messe a disposizione del Dip-UniME saranno restituite al DRPC-Sicilia;
  - ai sensi dell'art 3 del citato accordo le parti designano i Responsabili tecnico-scientifici ed in particolare, per il DRPC.Sicilia, il Dott. Geol. Giuseppe Basile, in qualità di Dirigente del Servizio S2-CentroFunzionale Decentrato Multirischio Integrato e, per il Dip-UniME, il Prof. Salvatore Magazù, in qualità di coordinatore del Gruppo di Ricerca di Fisica Ambientale del Dip-UniME;
  - il responsabile scientifico del Dip-UniME potrà impiegare collaboratori esterni qualificati, laureandi e dottorandi di ricerca per seguire parti del programma di attività, sotto la propria supervisione e responsabilità, al fine di migliorare la qualità tecnica e scientifica dei risultati, oltre che per finalità didattiche e di addestramento sul campo. In tal caso, il Dip-UniME non potrà pretendere dal DRPC-Sicilia il ristoro di nessuna spesa (art. 9);
  - l'accordo prevede, infine, (art. 11) che il Dip-UniME, salvo il caso di dolo e colpa grave, da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del DRPC-Sicilia durante la permanenza nei locali del Dip-UniME. Il DRPC-Sicilia esonera comunque e tiene indenne il Dip-UniME da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualunque titolo, possa derivare al DRPC-Sicilia nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto, da parte del personale dipendente del DRPC-Sicilia;
  - in tale articolo, la struttura proponente ha evidenziato l'opportunità di inserire che Dip-UniME sarà indenne anche in caso di sottrazione o furto delle attrezzature presenti nei propri locali;
  - il suindicato accordo non comporta l'erogazione di corrispettivi per prestazioni eseguite dalle parti e non costituisce base per derogare alla normativa vigente sui contratti pubblici,

salvo espressa esenzione normativa o applicabilità di diversa disciplina;

- l'art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo prevede che i Dipartimenti e gli altri Centri con autonomia amministrativa e gestionale possono stipulare Convenzioni, previa approvazione dei rispettivi organi deliberativi;
- in ossequio a quanto previsto dal suddetto articolo, nella seduta del 15 marzo 2017, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra del 15 marzo 2017 (verbale prot. n. 24777 del 4 aprile 2017), ha approvato la stipula della citata Convenzione;
- ai sensi del suindicato art. 51, le deliberazioni degli organi deliberativi dei Dipartimenti devono essere sottoposte al parere del Senato Accademico ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

#### **Visti:**

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004;
- la Legge n. 100 del 12 luglio 2012;
- l'art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016
- il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, ed in particolare l'art. 66;
- Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 marzo 2017 (prot. n. 24777 del 4 aprile 2017);
- il testo del *“Accordo tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC – Sicilia) e il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche e Scienze della Terra (Dip-UniME).*

#### **Propone**

di approvare il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra del 15 marzo 2017, relativo alla stipula dell' *“Accordo tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC – Sicilia) e il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra” (Dip-UniME).*

#### **Allegati:**

- 1) *“Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra del 15 marzo 2017”;*
- 2) *“Accordo tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC-Sicilia) e il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra” (Dip-UniME)*